

PROVVEDIMENTO N. 08

DEL 09.05.2006

ORIGINAL

COMUNE DI CARIATI
PROVINCIA DI COSENZA

**NR. 08 DEL REGISTRO DELLE
DELIBERAZIONI DEL C.C.**

VERBALE DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO

**OGGETTO: INTEGRAZIONE DELIBERA N. 61 DEL 03/11/2005 AD
OGGETTO:" APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER
IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI
D.LGS. 196/2003.**

L' anno DUEMILASEI addì NOVE del mese di MAGGIO alle ore 11.30
nella Sede Municipale . Il Commissario Straordinario , Dott. Mario GONZALES,
nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 03.03.2006, con l'
assistenza del Segretario Generale Dott. Cataldo DE NARDO , ha disposto,
relativamente all' oggetto , quanto di seguito riportato.

%

OGGETTO: Integrazione delibera n. 61 del 03/11/2005 ad oggetto: "Approvazione Regolamento per il Trattamento dei dati sensibili e giudiziari. D.Lgs. 196/2003".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 61 del 03/11/2005, con la quale è stato approvato il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nel testo composto da n. 03 articoli e da n° 35 schede, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Leg.vo 30 giugno 2003, n. 196, (Codice in materia di protezione dei dati personali).

RILEVATO CHE in data 29.12.2005 il Garante per la protezione dei dati personali ha deliberato che gli Enti Locali possono adottare o integrare i propri atti regolamentari al fine di poter lecitamente effettuare il trattamento, senza dover chiedere singolarmente all'Autorità il parere ai sensi degli artt. 20, comma2 o 21, comma2 del codice, sulle seguenti tipologie di dati:

- a. **protezione civile**, in relazione al trattamento da parte di comuni e comunità montane delle informazioni idonee a rivelare lo stato di salute di cittadini a fini di programmazione dei piani di emergenza o per dare attuazione, in caso di calamità, a piani di evacuazione;
- b. **onorificenze e ricompense**, in relazione al trattamento da parte di comuni e province di dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, patologie attuali o pregresse, nonché i dati giudiziari;
- c. **agevolazioni tributarie** o di utilizzo di fondi per interventi relativi ad edifici di culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni, in relazione al trattamento da parte di comuni, in aggiunta a quanto previsto nella scheda 20 dello schema tipo di regolamento per i comuni, anche di dati idonei a rivelare anche convinzioni religiose, filosofiche, politiche o di altro genere;
- d. **attività ricreative, di promozione della cultura e dello sport e di occupazione del suolo pubblico**, in relazione al trattamento da parte di enti locali di dati idonei a rivelare le convinzioni religiose, filosofiche, politiche, sindacali o di altro genere;
- e. **iscrizione ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato** in relazione al trattamento da parte di comuni di dati idonei a rivelare lo stato di salute, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, filosofiche, di altro genere o sindacali, nonché i dati giudiziari;

RILEVATA altresì la necessità di procedere all' integrazione del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari nelle materie sopraindicate, al fine di poterne lecitamente effettuare il trattamento;

CHE i trattamenti di cui sopra sono stati analiticamente individuati nelle schede allegate e catalogate per come appresso indicato:

n° 36 " Protezione Civile ";

n° 37 " Conferimento di onorificenze e di ricompense ";

n° 38 “ Agevolazioni tributarie – Attività relative alla concessione. Liquidazione, modifica o revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti per abilitazioni, ivi inclusi i finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti;

n° 39 “Attività ricreative, promozioni della cultura e dello sport ed occupazioni di suolo pubblico “;

n° 40 “ Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato “.

CHE per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

RILEVATA la non necessità di sottoporre le schede al preventivo parere del garante, in quanto lo stesso si è favorevolmente espresso con il parere reso in data 29.12.2005.

DATO ATTO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione.

VISTI i pareri ex art. 49 del T.U. approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che si allegano al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1 – **DI SOSTITUIRE** all'art. 2, comma 1 del “Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari”, approvato con la propria precedente deliberazione n. 61 del 03/11/2005 il n° 35 con il n° 40;

2 - **DI APPROVARE** ad integrazione del “Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari “, approvato con la citata deliberazione n. 61 del 03/11/2005, le n° 05 (cinque) schede di cui in narrativa, che vengono allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

3 – **DI INTEGRARE** l'indice dei trattamenti, di cui al Regolamento di che trattasi, con l'indicazione delle schede n° 36, 37, 38, 39 e 40 di cui al punto precedente.

Scheda n. 36

Denominazione del trattamento
Protezione civile

Fonte normativa

art. 73, comma 2, lett. h), del d. lgs. 196/2003; art. 108 d.lg. 31 marzo 1998, n. 112; art. 6 legge 24 febbraio 1992, n. 225

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Protezione civile, in particolare per la programmazione dei piani di emergenza o per dare attuazione, in caso di calamità, ai piani di evacuazione

Tipi di dati trattati

Stato di salute |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X| su iniziativa degli interessati |X| presso altri soggetti pubblici o privati

Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate e in forma telematica

Conservazione, cancellazione, registrazione o blocco nei casi previsti dalla legge.

Comunicazione solo ai soggetti coinvolti nelle operazioni ed in particolare a:

- a) associazioni di volontariato operanti nella protezione civile;
- b) aziende sanitarie locali interessate;
- c) Dipartimento della Protezione Civile;
- d) Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura/e competente/i;
- e) province;
- f) regioni.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne i dati relativi allo stato di salute (relativi a patologie attuali o pregresse), che comportano uno stato di invalidità, che sia rilevante nel caso di necessità di evacuazione da zone in cui si verificano disastri ovvero per la programmazione di servizi di trasporto, assistenza medica e socio-sanitaria nel caso di emergenze o di calamità naturale.

I dati sono raccolti su iniziativa dell'interessato (tra gli assistiti dai servizi sociali del Comune o che beneficiano di prestazioni sociosanitarie di competenza degli enti locali e delle aziende sanitarie locali) ovvero possono essere richiesti dal Comune alle aziende sanitarie locali (che abbiano previamente informato gli assistiti ed abbiano ottenuto uno specifico consenso dell'interessato ovvero nei casi di indispensabilità per la tutela dell'incolumità fisica di terzi o che procedano in base ad una espressa autorizzazione normativa - regolamento regionale - che preveda la comunicazione dei dati considerati ai comuni), agli Enti Assistenziali sia pubblici, sia privati (ad esempio IPAB, case di riposo, o associazioni di volontariato) nei limiti dell'indispensabilità per esclusive finalità di programmazione dei piani di emergenza e di evacuazione in caso di stato di calamità, nei singoli casi considerati.

Scheda n. 37

Denominazione del trattamento
Conferimento di onorificenze e di ricompense
Fonte normativa
Art. 69 del d. lgs. 196/2003

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Conferimento di onorificenze e di ricompense, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o di abilitazioni, di concessione di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e ad incontri,

Tipi di dati trattati

Origine razziale etnica
Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
Opinioni politiche
Adesione a partiti, a sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
Stato di salute patologie attuali patologie pregresse
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge
(specificare):

- raffronti con dati personali, sensibili o giudiziari, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

- diffusione di dati, per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267), in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati per concedere benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (art. 22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili possono essere raccolti su iniziativa del Sindaco, di consiglieri o assessori comunali ovvero su istanza di associazioni cittadine, secondo quanto previsto da eventuali regolamenti comunali, al fine della valutazione dei meriti e di eventuali riconoscimenti di personalità nel campo della politica, della vita associativa, sportiva, ovvero in occasione di eventi bellici, di promozione sociale,...

I dati possono essere oggetto di raffronto esclusivamente ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione o di atto di notorietà presentate dagli interessati.

Scheda n. 38

Denominazione del trattamento

Agevolazioni tributarie – Attività relative alla concessione, liquidazione, modifica o revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti per abilitazioni, ivi inclusi i finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti

Fonte normativa

L. 15.02.1980, n. 25; d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 25.07.1998 n. 286 (art. 40); l. 9.12.1998, n. 431 (art. 11, c. 8); d.lg. 15.11.1993, n. 507; leggi regionali, regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Agevolazioni tributarie ovvero, in conformità a leggi e regolamenti, utilizzazione di fondi derivanti da oneri di urbanizzazione o da contributi regionali per interventi relativi ad edifici di culto, a pertinenze funzionali all'esercizio del culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni.

Tipi di dati trattati

Dati idonei a rivelare convinzioni religiose filosofiche politiche di altro genere

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione delle stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune.

Sono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lg. n. 196/2003.

Scheda n. 39

Denominazione del trattamento
Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport ed occupazioni di suolo pubblico

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)
Regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività ricreative o di promozione della cultura dello sport, ovvero per l'uso di beni immobili o per l'occupazione di suolo pubblico (art. 73 d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)
Convinzioni religiose, filosofiche, politiche, sindacali, d'altro genere

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)
Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi
Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):

Particolari forme di elaborazione

Raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*I dati sensibili possono essere raccolti in occasione dell'organizzazione di iniziative sportive, ricreative e culturali organizzate da associazioni e gruppi di ispirazione confessionale, ovvero sindacati, partiti politici o associazioni che richiedono la concessione di spazi pubblici per l'allestimento di stand, mostre, esposizioni e simili.
I dati possono essere oggetto di raffronto esclusivamente ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione o di atto di notorietà presentate dagli interessati.*



Scheda n. 40

Denominazione del trattamento

Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato

Fonte normativa

Legge 11 agosto 1991, n. 266 - Regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Iscrizione in albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato o per riconoscere titoli abilitativi previsti dalla legge

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Opinioni politiche

Convinzioni religiose filosofiche sindacali di altro genere

Dati idonei a rivelare lo stato di salute: patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare

Dati giudiziari, degli organi rappresentativi delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato

Dati relativi all'adesione di tali associazioni ed organizzazioni ad altre associazioni, organizzazioni o confederazioni a carattere religioso, politico, filosofico, sindacale o di altro genere

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili possono essere raccolti su istanza delle organizzazioni interessate, secondo quanto previsto dallo statuto e dai regolamenti comunali, al fine della valutazione della documentazione richiesta (atto costitutivo, statuto elenco dei soggetti che hanno cariche sociali), al fine della valutazione delle finalità associative perseguite dall'associazione per la conseguente iscrizione nell'albo comunale.

I dati sono altresì raccolti e trattati per il riconoscimento di titoli abilitativi secondo quanto previsto da legge statali e regionali.

I dati possono essere oggetto di raffronto esclusivamente ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione o di atto di notorietà presentate dagli interessati.

COMUNE DI CARIATI

(Prov. di COSENZA)

AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

U.R.P. – Cultura - Assistenza – Pubblica Istruzione – Turismo – Sport –

PARERI TECNICO E CONTABILE EX ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON DECRETO
LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.08.2000.

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI N. _____ DEL 09/05/2006

OGGETTO: Integrazione delibera n. 61 del 03/11/2005 ad oggetto: “Approvazione Regolamento per il Trattamento dei dati sensibili e giudiziari. D.Lgs. 196/2003”.

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE.

CARIATI, li 09/05/2006

IL RESPONSABILE AREA
Cataldo RUSSO



PARERE CONTABILE:

NON NECESSARIO IN QUANTO L'ASSUNZIONE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE NON
COMPORTA IMPEGNO DI SPESA O DIMINUZIONE DI ENTRATA ART. 49 DEL T.U. APPROVATO
CON D. LGS. VO N. 267 DEL 18.08.2000.

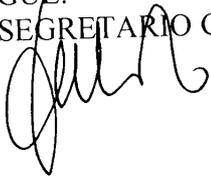
IL RESPONSABILE AREA
Cataldo RUSSO



DEL CHE IL PRESENTE VERBALE CHE VIENE LETTO E SOTTOSCRITTO COME
SEGUE.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



00000000000000

Il sottoscritto Segretario Comunale , VISTI gli atti d' Ufficio,
CERTIFICA

CHE il presente provvedimento , a norma del Decreto Legislativo 18.08.2000,n.267,

-Essendo soggetto al necessario controllo preventivo di legittimita', ai sensi dell'art.126-
comma 1 - D.Lgs.vo citato;

-Essendo soggetto a controllo di legittimita', ai sensi dell'art.127- comma 3 -
D.Lgs.vo suindicato , su iniziativa della Giunta Municipale;

-Essendo soggetto a comunicazione alla Prefettura di Cosenza in quanto relativo a materie
di che all' art.135 ,comma 2, del D.Lgs.vo n. 267/2000;

-Essendo stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134- 4^ comma- del
D.Lgs.vo citato;

-Non essendo soggetto a controllo preventivo di legittimita' (art.126-1^ comma-T.U.);

E' STATO

-Pubblicato all' Albo Pretorio comunale il 11 MAG. 2006 per i prescritti 15
giorni (art. 124 D.Lgs.vo n. 267/2000);

-Rimesso al CO.RE.CO.-Sezione di Cosenza- in triplice copia ed incluso nell' elenco
n. _____ di prot. inviato in duplice esemplare;

-Rimesso alla Prefettura di Cosenza a mezzo nota prot.n _____
del _____.

-Partecipata ai capigruppo consiliari a mezzo nota prot.n _____
del _____ (art.125 D.Lgs.n. 267/2000).

CARIATI, li

11 MAG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

